



Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI L.F.A. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALLA PROSTITUZIONE DI STRADA (OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO) E AL CHIUSO (INVISIBILE) COFINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON DGR N. 1427 DEL 26/10/2020.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2021/63

1. FINALITA'

Il Comune di Bologna – Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità intende individuare una o più Associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme associative alla Sezione "Attività Socio-sanitarie ed assistenziali" a cui destinare contributi economici per la realizzazione di attività di prevenzione socio-sanitaria rivolte alla prostituzione di strada e al chiuso. Il Comune di Bologna – Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità è assegnatario, quale ente attuatore, di un finanziamento regionale come da Delibera della Giunta Regionale n. 1427/2020 "PROSECUZIONE DEI PROGETTI DI PREVENZIONE SOCIO SANITARIA RIVOLTI ALLA PROSTITUZIONE IN STRADA E AL CHIUSO (DENOMINATI RISPETTIVAMENTE "OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO" E "INVISIBILE"). ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI AGLI ENTI ATTUATORI", che integra con un proprio cofinanziamento.

2. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando associazioni o raggruppamenti di associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme associative, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative".

Le associazioni riunite devono conferire mandato con rappresentanza ad una sola di esse, individuata come capogruppo e necessariamente iscritta nell'Elenco LFA, nei confronti della quale l'Amministrazione Comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

E' ammessa la partecipazione al raggruppamento anche di associazioni non iscritte (la cui mancata iscrizione dipenda dall'assenza di una sede operativa nel Comune di Bologna), purché con iscrizione in altri registri pubblici. In questo caso alla richiesta andrà allegata copia di iscrizione ad altri registri pubblici.

I soggetti ammessi al presente avviso non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con Pubbliche.

Amministrazioni e non si devono trovare in situazioni di lite pendente con l'Amministrazione Comunale.

3. RISORSE ECONOMICHE

L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale per il presente Avviso è pari a euro:

40.071,43 per i progetti relativi a "Oltre La Strada/Riduzione del Danno"

13.964,29 per i progetti relativi a "Invisibile".

I suddetti contributi potranno essere ripartiti anche tra più associazioni, le quali potranno concorrere in maniera diversificata secondo diversi livelli:

- 1) partecipazione all'attività di rete (tavoli, scambio di informazioni e dati, formazione, produzione materiale informativo, organizzazione di iniziative);
- 2) realizzazione dell'attività di prevenzione sanitaria per la prostituzione in strada (unità di strada ed accompagnamenti ai servizi);
- 3) realizzazione dell'attività di analisi, contatto e prevenzione per la prostituzione invisibile (come da determina regionale).

4. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGETTUALI

Tutte le attività hanno come scopo principale la tutela della salute e del benessere delle persone che si prostituiscono in strada e al chiuso e indirettamente di tutta la cittadinanza. L'osservazione e la mappatura sistematica sarà utile per istituire politiche adeguate al fine di gestire al meglio il fenomeno e intervenire sui conflitti.

Al fine di sviluppare le attività progettuali declinate di seguito, il progetto si pone i seguenti OBIETTIVI:

Per il Progetto OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO:

- a) prevenzione, mediazione e riduzione del danno per chi si prostituisce su strada (donne, uomini, transessuali; adulti e minori) a Bologna e a Zola Predosa,
- b) prevenzione dei rischi che minano la salvaguardia e la tutela della salute e della sicurezza del target e della cittadinanza, anche in rete con i servizi sociali e sanitari metropolitani,
- c) diminuzione tra le persone che si prostituiscono della frequenza di comportamenti a rischio,
- d) prevenzione e riduzione dei conflitti con la cittadinanza,
- e) informazione e sensibilizzazione sul fenomeno, in collaborazione con le azioni poste in essere dall'Area Welfare e Promozione del benessere della comunità,
- f) promozione e sostegno dell'accesso delle persone che si prostituiscono ai presidi sanitari territoriali,
- g) collegamento coi servizi di uscita da situazioni di tratta o sfruttamento sessuale,

- h) collegamento ed eventuali collaborazioni con le forze dell'ordine,
- i) costruzione e/o mantenimento di rapporti positivi e buone prassi con realtà associative del territorio che intervengono sul fenomeno con finalità affini per poter integrare il lavoro di monitoraggio e mappatura dello stesso e favorire l'emersione di nuovi bisogni,
- j) sensibilizzazione dei diversi soggetti territoriali coinvolti e della cittadinanza.

Per il Progetto INVISIBILE:

- a) maggiore conoscenza del fenomeno della prostituzione invisibile (prostituzione in appartamenti, al chiuso e/o locali di intrattenimento),
- b) aggiornamento della mappatura della prostituzione invisibile nella città metropolitana di Bologna,
- c) sperimentazione ed individuazione dei modi più efficaci di contatto con le persone che si prostituiscono al chiuso,
- d) azioni di riduzione del danno per persone che si prostituiscono al chiuso (prevenzione ed informazione di tipo sanitario; prevenzione ed informazione sulla sicurezza delle persone che si prostituiscono, mediazione del conflitto con il vicinato),
- e) conoscenza dell'eventuale legame esistente fra prostituzione al chiuso e prostituzione in strada,
- f) scambio di buone pratiche fra operatori e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della prostituzione invisibile,
- g) costruzione e/o mantenimento di rapporti positivi e buone prassi con realtà associative del territorio che intervengono sul fenomeno con finalità affini per poter integrare il lavoro di monitoraggio e mappatura dello stesso e favorire l'emersione di nuovi bisogni,
- h) sensibilizzazione dei diversi soggetti territoriali coinvolti e della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale richiede in particolare, per lo svolgimento delle ATTIVITÀ PROGETTUALI del presente avviso, la realizzazione delle seguenti attività:

Per il Progetto OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO:

- uscite in strada di contatto a Bologna e a Zola Predosa almeno 3 volte alla settimana, in orari sia diurni sia serali, con la presenza di operatori con competenze specifiche nella prevenzione sanitaria, nella mediazione interculturale (per le specifiche etnie presenti in strada), nella mediazione dei conflitti e nell'organizzazione dei servizi territoriali,
- uscite in strada di mappatura almeno quindicinali,
- informazione, prevenzione ed educazione sanitaria in strada e presso i drop in,
- accompagnamento ai servizi sanitari e socio-sanitari,
- distribuzione di materiale informativo e di profilassi per prevenire il diffondersi delle malattie sessualmente trasmissibili,

- promozione di eventi, seminari e iniziative di analisi e sensibilizzazione nell'ambito della riduzione del danno,
- mediazione dei conflitti con i cittadini e i city user ed interventi ad hoc valutati insieme all'Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità,
- invio al progetto "Oltre la strada/art.18" di potenziali vittime di sfruttamento o tratta con cui gli operatori entrano in contatto.

Per il Progetto INVISIBILE:

- *monitoraggio del fenomeno, rilevazione e analisi dei dati* attraverso: l'inserimento sistematico mensile, nella sezione dedicata del sistema informativo regionale, degli elementi informativi estratti dal monitoraggio degli annunci personali riconducibili al fenomeno della prostituzione in appartamento, pubblicati su quotidiani, settimanali, quindicinali o pubblicazioni specializzate e su siti internet; approfondimento e ampliamento della sperimentazione regionale per il monitoraggio e la ricerca di canali di contatto rivolta a donne cinesi coinvolte nei mercati della prostituzione, rivolgendo particolare attenzione al fenomeno dei centri massaggi e al tema della mediazione linguistica cinese nei servizi socio-sanitari,
- *contatto indiretto (mediazione informativa) e diretto con il target* attraverso: attivazione di azioni di contatto con il target; azioni per il contatto, anche telefonico (almeno 20 telefonate mensili di contatto), con le persone che si prostituiscono o che sono prostitute al chiuso, al fine di fornire informazione sulla tutela sanitaria e sui diritti (anche nell'ottica dell'emersione di situazioni di sfruttamento e riduzione in schiavitù favorendo la connessione con il sistema della rete regionale del progetto Oltre la Strada),
- *azioni di costruzione di reti di intervento a livello locale*, finalizzate alla definizione di Osservatori locali sul fenomeno, che abbiano riconoscimento formale (ad esempio avvio di tavoli locali di confronto o inserimento del tema "prostituzione invisibile" all'interno di tavoli già esistenti), in cui coinvolgere e sensibilizzare attori diversamente toccati dal fenomeno, con l'obiettivo dello scambio e della condivisione di informazioni e dati (FFOO, Servizi Sociali, Uffici di mediazione, amministratori di condomini, ecc.),

Per entrambi i progetti OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO e INVISIBILE:

- la raccolta, la messa a disposizione e l'inserimento, con cadenza determinata dall'Amministrazione Comunale, ma almeno mensile, dei dati secondo le procedure previste dal sistema informatico appositamente realizzato dalla Regione,
- l'invio di relazioni sulle azioni realizzate, secondo lo schema e le tempistiche definite dal competente ufficio comunale (almeno trimestrale),
- il potenziamento, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, della rete di intervento a livello locale e partecipazione ai tavoli tematici sul fenomeno, in cui coinvolgere e sensibilizzare attori diversamente toccati dal fenomeno, con l'obiettivo dello scambio e della condivisione di informazioni e dati (Regione Emilia Romagna, Forze dell'ordine, Servizi Sociali, ecc),

- la condivisione dei materiali informativi, attività di formazione e iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza in coprogettazione con l'Amministrazione Comunale e con i soggetti aderenti alla rete;

- nel caso di chiusura totale o parziale delle attività economiche e sociali che si potrebbero ripresentare con inevitabili ripercussioni sul fenomeno della prostituzione soprattutto in strada, possibilità di riorganizzare e ricalibrare la propria attività garantendo il rispetto delle norme in vigore per la tutela della salute delle operatrici e operatori nonché l'assistenza e il supporto alle persone che si prostituiscono (distribuzione beni di prima necessità e dispositivi per la protezione individuale).

5. DURATA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Le attività verranno svolte nell'anno 2021, a partire dalla data di sottoscrizione della/e convenzione/i che verranno sottoscritte con le associazioni selezionate, fino al 31 dicembre 2021.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di concessione contributi economici (come da Allegato A) relative al presente Avviso dovranno pervenire

entro le ore 12,30 dell'1 febbraio 2021

Nel caso di invio tramite pec le richieste dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

entro le ore 12,30 dell'1 febbraio 2021

L'oggetto della pec dovrà riportare quanto segue:

“RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI LFA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALLA PROSTITUZIONE DI STRADA (OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO) E AL CHIUSO (INVISIBILE) COFINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON DGR N. 1427 DEL 26/10/2020.

Nel caso di invio cartaceo il plico, contenuto in busta chiusa, dovrà essere indirizzato al Capo Area dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della comunità – Piazza Liber Paradisus, 6 – 40129 Bologna. La busta dovrà recare l'indicazione del mittente e dell'oggetto **“RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI LFA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALLA PROSTITUZIONE DI STRADA (OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO) E AL CHIUSO (INVISIBILE) COFINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON DGR N. 1427 DEL 26/10/2020.**

I plichi cartacei dovranno pervenire al Comune di Bologna - Area Welfare e Promozione del Benessere della comunità a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o essere presentate direttamente, perentoriamente a pena di esclusione, entro le ore 12,30 dell'1 febbraio 2021 all'Ufficio Protocollo – P.zza Liber Paradisus 6, Torre C, piano 6°, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Non farà fede la data del timbro postale.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre tale termine, da considerare perentorio per qualunque modalità di presentazione della richiesta prescelto, e/o inviate a diverso indirizzo e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate

L'Amministrazione Comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso. L'Amministrazione Comunale inoltre non si assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. E' cura delle associazioni interessate a partecipare alla selezione di cui al presente avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del plico o del messaggio, a seconda della modalità prescelta.

Ogni plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- A PENA DI ESCLUSIONE:
 - allegato A "Richiesta di concessione di contributi economici a sostegno di associazioni L.F.A." sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione LFA capofila. Il modulo va compilato in ogni parte, utilizzando un programma di videoscrittura; la richiesta di cui all'allegato A deve essere in bollo da euro 16,00, se dovuto ¹.
 - allegato B "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione LFA capofila;
 - allegato C "Modulo progetto" sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione LFA capofila;
- A PENA DI NON ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI:
 - curricula delle figure professionali coinvolte.
- copia fotostatica dei documenti d'identità in corso di validità, leggibili, di tutti i legali rappresentanti in raggruppamento.

La richiesta di contributi economici implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

1. Nella mancata operatività del registro del terzo settore, relativamente all'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017 per gli enti del terzo settore, trova applicazione il regime transitorio previsto dall'art. 104 del D.Lgs. 117/2017 stesso a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, delle Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e delle Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

Sono vigenti inoltre le esenzioni previste dal DPR 642/1972 ed in particolare per quanto qui rileva sono esenti dall'imposta di bollo:

- gli atti e di documenti posti in essere dalle amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni e loro consorzi ed associazioni nonché le comunità montane sempre che vengano tra loro scambiate (DPR 642/1972);

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nell'apposito registro dell'agenzia delle entrate e, in quanto onlus di diritto, da associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato nonché da cooperative sociali che rispettino la normativa della L. 381/91 (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972 e degli artt. 6 e 8 della L. 11.08.1991 n. 266).

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI NON PROCEDERE QUALORA NESSUNA DELLE PROPOSTE PERVENUTE, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, SIA RITENUTA SODDISFACENTE DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO

7. MODALITA' ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'Amministrazione, per la scelta dei progetti, si avvarrà di una apposita Commissione tecnica, nominata e presieduta dal Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, come previsto dall'art. 11 del vigente "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative".

La commissione, nella valutazione, si atterrà ai criteri di seguito specificati:

PROGETTO OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO:

- qualità complessiva del progetto: coerenza con gli obiettivi del presente avviso, originalità e carattere innovativo, attinenza e complementarietà con le attività svolte dall'Amministrazione Comunale (max 25 punti);
- composizione dell'équipe di lavoro adeguata al progetto: n. degli operatori, volontari e non; tipologia delle figure professionali; competenze valutate sulla base dei curriculum vitae che diano conto della formazione e delle esperienze maturate nell'ambito delle attività previste (max 20 punti);
- numero di uscite previste in strada in orari e giorni concordati (e loro distribuzione) anche al fine di ottenere una mappatura dettagliata del fenomeno (max 20 punti);
- esperienza in progetti specifici rispetto all'oggetto dell'avviso coerentemente con le attività svolte all'interno del Progetto OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO (max 15 punti);
- progetto presentato insieme ad altra Associazione iscritta all'Elenco delle LFA del Comune di Bologna alla Sezione attività Socio-sanitarie ed assistenziali e/o in altri registri pubblici (max 5 punti);
- previsione nel progetto di modi, forme e tempi in collegamento con interventi di altri soggetti istituzionali operanti in ambito socio-sanitario, quali, ad esempio i servizi sociali e sanitari di territorio (max 15 punti).

PROGETTO INVISIBILE:

- qualità complessiva del progetto: coerenza con gli obiettivi del presente avviso, originalità e carattere innovativo, attinenza e complementarietà con le attività svolte dall'Amministrazione Comunale (max 25 punti);
- composizione dell'équipe di lavoro adeguata al progetto: n. degli operatori, volontari e non; tipologia delle figure professionali; competenze valutate sulla base dei curriculum vitae che diano conto della formazione e delle esperienze maturate nell'ambito delle attività previste (max 20 punti);
- numero previsto di annunci raccolti e telefonate effettuate, al fine di mappare il fenomeno della prostituzione invisibile sul territorio (max 20 punti);
- esperienza in progetti specifici rispetto all'oggetto dell'avviso coerentemente con le attività svolte all'interno del Progetto INVISIBILE (max 15 punti);
- progetto presentato insieme ad altra Associazione iscritta all'Elenco delle LFA del Comune di Bologna alla Sezione tematica attività Socio-sanitarie ed assistenziali e/o in altri registri pubblici (max 5 punti);
- previsione nel progetto di modi, forme e tempi in collegamento con interventi di altri soggetti istituzionali operanti in ambito socio-sanitario, quali, ad esempio i servizi sociali e sanitari di territorio (max 15 punti).

Verranno esclusi dalla valutazione:

- i plichi che non contengono l'allegato A o l'allegato B o l'Allegato C;
- le richieste presentate da soggetti che hanno reso dichiarazioni positive relativamente a: - reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso; - pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
- le proposte progettuali che la Commissione tecnica non valuterà conformi ai criteri precedentemente indicati per l'attribuzione dei punteggi.

Verranno escluse dalle assegnazioni le proposte progettuali che sotto il profilo tecnico-qualitativo non abbiano raggiunto un minimo di 60 punti.

Al termine della valutazione dei progetti verrà predisposta una graduatoria di quelli ritenuti idonei.

L'entità dei contributi, che potrà essere anche inferiore a quanto richiesto, sarà stabilita valutando sia la posizione conseguita in graduatoria che l'entità del contributo richiesto e il costo complessivo del progetto/attività.

Sulla base del numero delle domande pervenute e considerando l'ammontare dei contributi messi a disposizione per i due progetti dall'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, potranno essere sostenuti anche solo alcuni dei progetti/attività in graduatoria.

Nel caso di associazioni riunite il contributo sarà assegnato all'associazione indicata come capogruppo, nei confronti della quale l'Amministrazione Comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

8. COMUNICAZIONE ESITO

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://www.comune.bologna.it>, alla sezione "Altri Bandi e Avvisi pubblici" e ne sarà data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

9. MODALITA' E OBBLIGHI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Ciascuna associazione LFA selezionata è responsabile dell'esecuzione e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento del progetto per la realizzazione del quale è stata selezionata.

Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento delle attività.

All'associazione selezionata è fatto obbligo di:

- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario;
- stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile;
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti oltre che includerli nella rendicontazione da presentare in fase di consuntivo.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Associazione o la capogruppo, nei casi di associazioni riunite, è tenuta a presentare, al termine del progetto/attività e comunque nel rispetto dei termini richiesti dall'Amministrazione Comunale una

relazione sullo svolgimento dello/a stesso/a, corredata da rendicontazione economica/sociale come da Allegato D (Rendicontazione).

Dovrà inoltre presentare l'Allegato B (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale (Allegato D) devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o della capogruppo nel caso di associazioni riunite.

La liquidazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:

- primo acconto del 30% del finanziamento concesso, entro 60 gg dall'avvio delle attività;
- secondo acconto, il cui ammontare verrà rapportato allo stato di avanzamento del progetto nei primi 8 mesi di attività, a seguito di presentazione di una relazione, e non potrà superare il 45% del totale del finanziamento concesso;
- saldo del 25% del finanziamento concesso, a seguito di presentazione della rendicontazione economica complessiva delle spese effettivamente sostenute e della loro approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

Qualora il soggetto titolare indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello previsto dal presente avviso, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

In caso di associazioni riunite il contributo sarà erogato all'Associazione indicata come capogruppo.

L'Amministrazione Comunale si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di contributi.

11. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E ULTERIORI FORME DI SOSTEGNO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione mette a disposizione della/e Associazione/i un automezzo di proprietà comunale ad uso non esclusivo, regolarmente coperto da assicurazione RC, per le uscite di strada nell'ambito del progetto Oltre La Strada/Riduzione del Danno, le cui modalità di presa e consegna saranno definite dall'Amministrazione Comunale in apposito contratto di comodato d'uso. Il carburante del suddetto automezzo è a carico dell'Associazione e potrà essere ammesso a rendicontazione.

Inoltre l'Amministrazione Comunale potrà sostenere la realizzazione dei progetti selezionati anche attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- b) l'eventuale formazione dei volontari;
- c) altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà;
- d) partecipazione a incontri e tavoli di rete periodici.

12. SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Al termine delle operazioni di valutazione dei progetti presentati il Capo Area - Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità - procederà all'approvazione di una graduatoria di merito delle proposte presentate. Successivamente, il Capo Area -

Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità - provvederà alla stipula di apposita convenzione con la/le associazioni selezionate.

13. INFORMAZIONI

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna
- b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://www.comune.bologna.it>, alla sezione "Altri Bandi e Avvisi pubblici".

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere richieste via mail a: laura.chille@comune.bologna.it oppure telefonicamente dalle 9,00 alle 12,30 dal Lunedì al Venerdì al seguente numero telefonico 051/2195223.

14. COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Capo Area - Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità - e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno successivo a quello della data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 20 giorni.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Area Welfare e promozione del Benessere della comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 - Torre C - Piano 2° - 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità
dott.ssa Maria Adele Mimmi

Allegati :

- Allegato A "Richiesta di concessione di contributi economici"
- Allegato B "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà"
- Allegato C "Modulo progetto"
- Allegato D "Rendicontazione"